

REGIONE PIEMONTE BU12 21/03/2024

Comune di Chivasso (Torino)

**ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ DEL TERRENO NECESSARIO PER LA
REGOLARIZZAZIONE DELLA SEDE STRADALE E DEL MARCIAPIEDE
PROSPICIENTI IL CENTRO POLIFUNZIONALE DENOMINATO "PALALANCIA"
UBICATO IN VIA FAVORITA - COMUNE DI CHIVASSO**

Documento allegato

DECRETO N. 10 del 13/03/2024

Oggetto *ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ DEL TERRENO NECESSARIO PER LA REGOLARIZZAZIONE DELLA SEDE STRADALE E DEL MARCIAPIEDE PROSPICIENTI IL CENTRO POLIFUNZIONALE DENOMINATO "PALALANCIA" UBICATO IN VIA FAVORITA - COMUNE DI CHIVASSO*

PRONUNCIA DEL TRASFERIMENTO DEGLI IMMOBILI

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO che in data 12/11/2019 prot. 30818 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo alla proprietà del terreno interessato dai lavori di regolarizzazione della sede stradale e del marciapiede prospicienti il "Palazzetto" polifunzionale ubicato in via Favorita a Chivasso;

RICHIAMATO il procedimento avviato al fine dell'acquisizione del terreno necessario alla realizzazione dei lavori di regolarizzazione della sede stradale e del marciapiede prospicienti il "Palazzetto" polifunzionale ubicato in via Favorita a Chivasso;

ACCERTATO che la pubblica utilità è stata dichiarata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 307 del 19/12/2019;

CONSIDERATO che la Ditta esproprianda, sig.ra Costamagna Liliana, ha concordato la cessione volontaria del terreno ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 327/2001, pervenuta con nota del 06/03/2020 prot. n. 10300, ad un prezzo definito sulla base dei criteri indicati dall'articolo medesimo;

VISTO il comma 11 dell'art. 20 del DPR n. 327/2001 che, in alternativa all'atto notarile di trasferimento, consente l'emissione del decreto di espropriazione;

ACCERTATO che il promotore dell'espropriazione ha occupato anticipatamente il terreno da espropriare e che, pertanto, l'espropriazione può essere disposta senza la condizione sospensiva prevista dal comma 1, lettera f, dell'art. 23 del DPR n. 327/2001;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 366 del 23/05/2023 di pagamento dell'indennità convenuta;

VISTA la quietanza di pagamento in data 26/05/2023 n. 2194 che attesta che la somma dovuta a titolo di indennità di esproprio, è stata regolarmente corrisposta alla Ditta che ha concordato la cessione volontaria;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi Comunali approvato con Deliberazione di G.C. n.6 del 17/01/2019 e successivamente integrato-adequato con Deliberazione di G.C. n. 90 del 18./04/2019, n. 133 del 14/07/2022 e n. 12 del 02/02/2023, con particolare agli articoli sulle funzioni e atti di competenza dei responsabili di servizio;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 e smi;

VISTO il Decreto n. 3/2023 con il quale il Sindaco ha affidato la dirigenza del Settore Governo del Territorio all'Ing. Fabio Mascara, che adotta il presente provvedimento;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni,

DECRETA

Art. 1

E' espropriato, a favore del Comune di Chivasso C.F. 82500150014 P.IVA 01739830014 il terreno occorrente per la regolarizzazione della sede stradale e del marciapiede prospicienti il "Palazzetto" polifunzionale ubicato in via Favorita a Chivasso ed identificato come di seguito riportato:

N.	Identificazione catastale	
----	---------------------------	--

	Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Superficie (ha)	Superficie reale di esproprio (mq)
1	Costamagna Liliana	26	1231	55	55

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili.

Il presente decreto è trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nel cui territorio si trova il bene.

Art. 3

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4

Ai sensi degli articoli 53.1-2 DPR 327/2001 e 133 del D.LGS. 104/2010 avverso il presente decreto gli espropriati possono ricorrere nei termini di legge decorrenti dalla relativa notifica avanti al competente T.A.R. ovvero presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di esproprio e di occupazione;

IL DIRIGENTE SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
Ing. Fabio MASCARA